

Razze zootecniche in pericolo di estinzione: la bovina Reggiana

Questa razza bovina sta ritornando in auge per la produzione di un latte particolarmente proteico, legato alla caseificazione del rinomato Parmigiano Reggiano

La razza bovina Reggiana, conosciuta anche come razza Fromentina (dal colore della cariosside del frumento, che indica il colore del mantello rossiccio uniforme), è da secoli allevata nella provincia di Reggio Emilia. Il suo nome è legato indissolubilmente al Parmigiano Reggiano, e questa bovina può essere considerata, assieme anche alla cugina Modenese, la razza tipica per la produzione di questo apprezzato formaggio.

LA CONSISTENZA

Per molto tempo è stata la razza più diffusa in provincia di Reggio Emilia e nelle zone limitrofe in provincia di Parma e Modena, raggiungendo nel 1954 una consistenza vicina ai 140.000 capi. Proprio a partire dagli anni Cinquanta si è però verificato il declino numerico della razza, sostituita progressivamente da razze a più spiccata attitudine lattifera, come la Frisona e la Bruna Alpina, che presentano anche una mammella di migliore conformazione, più adatta alla mungitura meccanica.

La razza ha toccato il minimo storico nel 1981 con 985 capi. Negli ultimi 15 anni si è però assistito al suo rilancio, grazie soprattutto alla valorizzazione del formaggio prodotto con esclusivo latte di Reggiana, e attualmente la razza conta circa 2.100 soggetti.

LE CARATTERISTICHE

La razza presenta un mantello variante fra il rossiccio carico e il rossiccio chiaro, più o meno attenuato in corrispondenza delle parti interne degli arti, del contorno degli occhi e attorno al musello.



L'altezza al garrese (vedi freccia) è di 145-155 cm nei tori, con un peso medio di 900-1.000 kg; 140-145 cm nelle vacche, con un peso di 650-700 kg

È una razza di buona taglia, con tronco lungo, solido impianto scheletrico, testa sempre molto distinta dal corpo e piuttosto lunga. L'altezza al garrese (vedi freccia) è di 145-155 cm nei tori, con un peso medio di 900-1.000 kg; 140-145 cm nelle vacche, con un peso di 650-700 kg.

Le attitudini. In passato la Reggiana era considerata una razza a triplice attitudine (latte, carne, lavoro) e per molto tempo ha avuto un ruolo decisivo nell'opera di bonifica e coltivazione della pianura padana.

L'allevamento. Oggi la Reggiana viene allevata principalmente per la produzione di latte particolarmente proteico, destinato quasi totalmente alla produzio-

ne del Parmigiano Reggiano. Viene perciò allevata e alimentata nel rispetto delle regole dettate dal disciplinare di produzione di questo rinomato formaggio.

COSA FARE PER SALVARLA

Occorre perseverare nella valorizzazione economica dei prodotti della razza. Sotto questo profilo è stata molto proficua l'attività svolta dall'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Reggiana, che è riuscita a creare un legame forte e riconosciuto tra la razza e il formaggio Parmigiano Reggiano prodotto con il latte della stessa.

Daniele Bigi
dell'associazione Rare

I contributi per l'allevamento

La razza Reggiana usufruisce del contributo europeo stabilito dal Regolamento 2078/92. Tale contributo è erogato dalla Regione Emilia-Romagna, a condizione che l'allevatore si impegni ad allevare bovini di questa razza per un periodo minimo di cinque anni. Per informazioni sui contributi vi potete rivolgere all'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Reggiana - Via Masaccio, 11 - 42010 Mancasale (Reggio Emilia) - Tel. e fax 0522 271396 - e-mail: anaborare@libero.it

Indirizzi per l'acquisto di esemplari

Per conoscere l'indirizzo di allevatori potete rivolgervi all'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Reggiana (vedi indirizzo qui sopra).

Puntate pubblicate.

- Pony di Esperia (n. 7-8/2004), capra Napoletana (n. 9/2004), bovina Modenese (n. 10/2004), pecora Brigasca (n. 11/2004), capra di Roccaverano (n. 12/2004), cavallo Salernitano (n. 1/2005), bovino Pontremolese (n. 2/2005), pecora di Corteno (n. 3/2005), capra Sempione (n. 4/2005), pecora Laticauda (n. 5/2005), bovino Agerolese (n. 6/2005), pecora Saltasassi (n. 7-8/2005), cavallo Napoletano (n. 9/2005), pecora Garessina (n. 10/2005), bovina Reggiana (n. 11/2005).

Prossimamente.

- Pecora di Corniglio.

CONTROLLO INDIRIZZI AL 3-10-2005